

# "Il Paradiso" dantesco in mostra al S. Giuseppe

Mostra colta e fantasiosa quella ispirata al Paradiso dantesco in atto al Collegio S. Giuseppe di Torino.

Dopo Inferno e Purgatorio, gli artisti invitati hanno percorso con Dante e Beatrice il viaggio tra le Beatitudini del cielo e della terra, contemplando spazi arcani e personaggi itineranti in una lettura figurativa del mistero. E a Beatrice si è ispirata Luisa Alber, Fernando Eandi, Walter Falcaiatore, Carla Passani, Daniela Zenari. È ancora la femminilità di alcuni altri personaggi ad affascinarci il "Racconto" come Madonna Povertà della Veremejenko, la "Bella image" della Viarengo, o Costanza d'Altavilla di Tomalino Serra, o la Proserpina di Ottavio Mazzonis, o "L'anima" di Cominetti o la Matelda di Rosanna Campra.

"Veniam danzando..." le tre donne in girotondo di Michelangelo Cambursano.

«Umile ed alta più che creatura...», la Vergine Maria più volte citata nella mostra come «*termine fisso dell'eterno consiglio...*», è offerta dalla scultura di Renzo Igne, dal dipinto iconico di Piera Luisiolo, dalla sobria figura di Pino Mantovani, dalla "Maternità" di Giovanni Taverna...

Ed è vista eternamente giovane la donna "Primavera", di una Eva "Inconscia del serpente"...

La figura di Gesù è delicatamente modellata da Stefano Borelli; la figura di Francesco d'Assisi "Eterno bambino" da Alda Besso (Giò) in un dipinto quasi "naïf", da un intenso

conversare con gli uccelli da Laura Maestri.

Di effetto mistico le opere di Helen von Allmen, la "Rosa" di Luciana Caravella, la "Gloria" di Cottino, la "Luce" di Fisanotti, ancora la "Rosa" di Gabamino, la "Luce" di Elsa Lagorio, ancora la delicatissima Lia Laterza con quella fioritura del pruno, la trasparenza di A.M. Palumbo tra gigli e rose, il Paradiso di Pieri, le metafore di Luisa Porporato, la contemplazione folgorante di Cecilia Ravera Oneto.

Le figure degli angeli o le creature angelicate della Viarengo Miniotti, di Adriano Sicbaldi, di Nello Cambursano roteano nel linguaggio simbolico e fanno da contrappunto a quella "Luce rossa" (geometrica e trinitaria) di Lucia Caprioglio. Altri pittori riflettono il Paradiso nel paesaggio e nella natura con singolare personalità da Romano Campagnoli alla Costantino, a Conti, a Edel, Fico, Garnero, Gomboli, Mattana, Mantovani, Vito Oliva, Sassi, Spazzapan, Tabusso, Tomaselli...

Da segnalare il "Narciso" di Caffaro Rose, il "Volto" di Cherchi, il "Frate" di Clizia, Gramaglia, Lobalzo, Pontecorvo, Soffiantino, Tomaselli con il loro ineguagliabile linguaggio interpretativo.

In tutto... sessanta artisti: una fatica che merita vedere il Paradiso!

**m.m.p.**

Collegio S. Giuseppe, Torino. "L'amore che move il sole e l'altre stelle", mostra fino al 12 ottobre.

## l'eco del chisone

Mercoledì 3 ottobre 2012

Anno 107 - Numero 38